DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MENTRE GLI IMPERIALISTI FRANCESI CHIEDONO AIUTI AGLI S. U.

Travolgente offensiva in Indocina dell'esercito popolare di Ho Chi Min

Tutto il paese in movimento - Avanzando su leggerissime giunche i partigiani isolano i reparti francesi nelle paludi - Si prepara un'azione in grande stile

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 8 — Un vero e proprio *embargo* viene mantenuto dalle autorità militari sulle notizie provenienti dall'Indocina. Il Ministero della Guerra non dà altre informazioni che quelle contenute nei comunicati, molto laconici, dell'Alto Comando francese nel Vietnam: nessun commento. Pochi e controllati dispacci di agenzie pervengono nella capitale francese dal teatro di operazioni. Le notizie più importanti sono di solito di fonte anglo-sassone.

Tanto silenzio conferma l'impressione diffusa che la situazione del corpo di spedizione francese in Indocina vada facendosi sempre più grave di fronte all'azione vittoriosamente intrapresa dall'esercito di Ho Chi Min. Già una settimana fa i violenti attacchi delle forze repubblicane avevano messo in serie difficoltà i reparti francesi, che da anni hanno perso il controllo del paese e sono aggrappati soltanto a qualche punto della costa. Lo Stato Maggiore parlò allora di operazioni di «sganciamento» e più tardi annunciò una grossa vittoria: ma si sa cosa valgono questi annunci. I francesi si sono talmente abituati durante la guerra a leggere fra le righe degli analoghi comunicati di Hitler, che subito hanno dedotto l'esistenza di qualche grave scacco militare.

Oggi sono filtrate altre notizie ad avallare questa ipotesi: le truppe del Viet Nam popolare sono di nuovo all'attacco nel delta del Mekong e precisamente attorno alla città di Socrang, a 160 km. da Saigon. Favoriti anche dal terreno pieno di acquitrini, su cui si muovono agevolmente con le loro leggerissime giunche, i vietnamiti rendono praticamente impossibile ogni movimento e impediscono un contrattacco dei più pesanti reparti francesi.

Anche il comando del corpo di spedizione deve ammettere che «sono stati impegnati durissimi combattimenti» senza far seguire peraltro a questa dichiarazione alcuna cifra sulle perdite delle due parti: particolare, questo, molto sospetto perchè il Comando francese in Indocina ha l'abitudine di annunciare sempre centinaia di morti fra gli avversari e pochi feriti nelle proprie file.

Altri importanti combattimenti sarebbero in corso in diverse regioni: nella piana della giunche, attorno a Haifang, a Hanoi, a Huè e a Turan. Quasi tutto il paese è dunque in movimento e ciò fa temere al governo francese di trovarsi di fronte da un momento all'altro alla preannunciata offensiva generale.

Le Monde di stasera scrive: «Il Viet Nam ha reagito nella zona controllata dalle truppe francesi con una recrudescenza di attività terroristica». Tanto vale ammettere che i francesi non si sentono più sicuri neppure nelle città ancora occupate dalle loro truppe.

Una grossa notizia, diramata dalla *Reuter*, mostra infine tutto il nervosismo che regna nelle sfere dirigenti francesi. Secondo l'agenzia britannica lo Stato Maggiore di Saigon ha sottoposto una delibera urgente a Washington perchè vengano inoltrati al più presto verso i porti di Haifang e di Saigon i prossimi rifornimenti militari americani. Una analoga richiesta sarebbe stata indirizzata alle autorità britanniche. Gli americani approfitteranno delle difficoltà in cui si trovano i colleghi francesi per accelerare la loro capitolazione sulle condizioni poste per l'invio degli aiuti: essi chiedono infatti che le armi non vengano cedute alla Francia ma direttamente all'imperatore fantoccio Bao Dai, posto dai francesi sul trono dell'Indocina: ciò equivale a una trasformazione di Bao Dai da marionetta francese in marionetta americana e dell'Indocina da colonia francese in colonia americana.

E' la tattica che venne impiegata anche quando la Francia aveva mandato le sue truppe a combattere la giovane repubblica dei Soviet, e che di solito gli imperialisti prescelgono per le loro guerre coloniali. Ma come nel '19 anche oggi questa tattica pare destinata a dare scarsi risultati: l'energica denuncia pronunciata dal Partito comunista apre gli occhi al popolo francese. L'azione si sviluppa: malgrado i silenzi e le repressioni del governo essa crescerà ormai fino a che il barbaro massacro per la soppressione del popolo vietnamita non sarà fatto cessare.

GIUSEPPE BOFFA

PER I CONTADINI ITALIANI

Sono giunti a R. Emilia i trattori donati dall'URSS

Vibrata protesta della Lega cooperative contro il rifiuto del visto ai tecnici sovietici

Sono arrivati ieri notte a Reggio Emilia, provenienti da Trieste, i venti trattori, completamente attrezzati, donati dai lavoratori sovietici, per iniziativa del movimento cooperativo dell'URSS alla Lega Nazionale delle Cooperative affinchè essi siano donati alle cooperative agricole dell'Italia Meridionale.

Il ministero degli Esteri italiano — con un gesto inqualificabile — ha rifiutato il visto di entrata in Italia alla delegazione di tecnici e di cooperatori sovietici che dovevano accompagnare i trattori. Tale gesto assume particolare significato proprio in questi giorni in cui i missionari di guerra americani hanno via libera nel nostro paese. Mentre navi americane cariche di armi sono salpate a destinazione dell'Italia, si rifiuta invece l'ingresso a coloro che recano in dono ai contadini italiani i venti trattori strumenti di lavoro e di pace.

Martedì una delegazione del movimento cooperativo italiano e di parlamentari si recherà a protestare al ministero degli Esteri e a chiedere la revoca dell'inaudita decisione.

La cerimonia ufficiale della consegna dei trattori, che doveva aver luogo a Bologna, è stata intanto rimandata, in attesa di poter ottenere il visto per i delegati sovietici. I trattori si trovano adesso presso la Scuola Trattoristi dell'ANPI di Reggio Emilia.

Diciotto scarcerati della "Volante rossa,,

Gran parte della montatura è completamente crollata

MILANO, 8. — L'indegna campagna di calunnie costruita sotto la insegna della «Volante Rossa» ha subito oggi un altro colpo col deposito della sentenza di rinvio a giudizio da parte della Sezione istruttoria. Non dubitiamo che tutta la montatura portata alla luce severa del dibattimeno finirà col crollare.

A Milano la montatura colossale imbastita sulla così detta «Volante rossa» si scatenò su due volgari episodi di delinquenza che vennero forzosamente collegati ad avvenimenti politici sociali o sindacali nulla aventi di comune tra loro. Fu così possibile creare il terrorizzante mito di una spietata organizzazione segreta che avrebbe avuto come compito di eliminare le persone «sgradite»; fu così possibile arrestare e trattenere in carcere, per ben 14 mesi un numero rilevante di persone accusate dei più diversi reati. Ma poi la verità cominciò a farsi strada. Già il P.G. dott. De Matteo fu costretto a ridurre il numero degli imputati di associazione a delinquere da 38 a 32, a chiedere l'assoluzione con formula dubitativa di altri dieci, nonchè la scarcerazione di quattro.

Ora la sentenza della Sezione istruttoria, estensore il cons. Trimarchi, riduce ulteriormente il numero degli imputati di associazione a delinquere limitandolo a 14 che verranno rinviati a giudizio.

Gli altri diciotto sono stati scarcerati questa sera dopo 14 mesi di ingiusta detenzione.

DOPO 16 MESI DI INGIUSTA DETENZIONE

Calorose accoglienze di Genova al calciatore Tieghi scarcerato

L'uscita dalla prigione di Marassi - Il ricevimento alla Federazione comunista e presso il Sindaco della città

GENOVA, 8. — Questa mattina, alle 13, le porte del carcere di Marassi si sono schiuse definitivamente davanti ai giovani calciatori Guido Tieghi e Ugo Rosso i quali per la sola colpa di essere partigiani e comunisti hanno scontato 16 mesi di carcere prima che la loro innocenza in merito alle accuse di omicidio durante la guerra di liberazione, risultasse in istruttoria.

Ad attendere i due erano le rispettive mogli, due cugini di Tieghi e i calciatori del Genoa Dante e Bergamo. La signora Rosso parlava continuamente del bambino che praticamente non ha conosciuto il padre, dato che aveva un anno quando questi fu arrestato.

Le pratiche di scarcerazione si sono protratte piuttosto a lungo e ad un certo punto è parso che tutto dovesse essere rimandato a dopo Pasqua in considerazione del ritardo con cui era giunto il telegramma dalla Procura di Torino. Più tardi però questo pericolo è stato scongiurato e Tieghi e Rosso hanno lasciato Marassi alle 13.

Salutati all'uscita dal carcere dai rappresentanti della Federazione genovese del Partito comunista italiano, i due giovani si sono per prima cosa recati alla sede della Federazione stessa, dove hanno voluto immediatamente i distintivi del Partito da rimettere all'occhiello della giacca. I compagni della Federazione hanno offerto loro un rinfresco nel corso del quale il vice segretario regionale del P.C.I. Noberasco li ha salutati ricordando come le lotte che si conducono a Genova in difesa del lavoro si legano alla necessità di combattere contro l'offensiva antipartigiana in atto.

Ha risposto Tieghi esaltando il contegno dei partigiani e dei comunisti ancora in carcere e ricordando come in nessuno di essi sia mai venuta meno la fede nell'ideale per il quale hanno combattuto.

Nel pomeriggio Tieghi e Rosso sono stati ricevuti dal Sindaco di Genova, compagno Adamoli. Era presente la Giunta dell'ANPI, Nocco dell'ANPI-sport, il calciatore Sardelli, e altri.

Nel tardo pomeriggio i due, ai quali era venuto incontro il calciatore e partigiano Carasso, sono ripartiti per Novara.

Una vecchia paralitica arsa viva nella stanza

TORINO, 8. — Nella casa popolare di Via Tripoli 75, una vecchia di 89 anni, Caterina Garino, che da oltre sei anni era costretta a letto da una paralisi alle estremità inferiori, ha trovato oggi orribile morte fra le fiamme che improvvisamente si erano appiccate ai mobili della sua stanza.

Secondo le prime indagini le cause del sinistro sono da ricercarsi nelle scintille sprigionatesi da un mucchio di carbone tolto dalla stufa. Le fiamme si sono estese ad un grosso armadio ed in breve al resto del mobilio.

La povera vecchia per sfuggire all'orribile morte ha tentato con un disperato sforzo di buttarsi dal letto e mentre cercava di trascinarsi carponi verso l'uscita è deceduta per asfissia. Il suo corpo è stato poi trovato carbonizzato dalla figlia.

Salta in aria una casa per lo scoppio d'una mina

MURO LECCESE, 8 — Una spaventosa tragedia è avvenuta questa mattina a Muro Leccese, tra il raccapriccio ed il panico di tutta la popolazione. Alle 10 una tremenda esplosione faceva crollare una casa a due piani, nel centro del paese. Tra le macerie, orribilmente dilaniato, rimaneva il compagno cavamonte Carluccio Giovanni di anni 45.

Costui, mentre confezionava alcune mine, necessarie al suo lavoro, provocava lo scoppio di una di esse. Questa prima esplosione si propagava a tutto il rimanente esplosivo, che si trovava in grande quantità nell'abitazione del disgraziato lavoratore, causando il crollo di tutta la casa, nella quale per fortuna non si trovava nessun altro inquilino.

Si lamentano, tuttavia, altri due feriti piuttosto gravi.

TREGUA IN BELGIO FINO A MARTEDI'

Van Zeeland non riesce a formare il governo

Anche le "personalità extra-parlamentari,, invitate ad entrare nel governo filo-leopoldista, si sono rifiutate

BRUXELLES, 8. — Il primo ministro designato Van Zeeland ha annunziato di non aver potuto formare ancora il nuovo governo. Egli ha spiegato che «difficoltà di lieve conto, sopraggiunte all'ultimo momento», gli avevano impedito di sottoporre al reggente la lista finale e completa del nuovo ministero. Ha chiesto 24 ore di tempo al Reggente, ed il Principe Carlo ha manifestato il desiderio di voler rispettare la tregua pasquale. In seguito a ciò si recherà dal Reggente martedì prossimo a mezzogiorno.

A quanto sembra, il mancato successo del nuovo tentativo di formare un governo da parte del primo ministro designato è dovuto al rifiuto, opposto da alcune personalità non sociali cristiane che Van Zeeland aveva invitato a far parte del suo governo.

Se Van Zeeland non riuscirà a formare il nuovo gabinetto il Reggente potrà ancora una volta dare l'incarico ad altri e sciogliere il parlamento, il che implica che nuove elezioni verrebbero tenute entro quaranta giorni.

Come è noto Van Zeeland, ardente sostenitore di Leopoldo, si propone, una volta formato il governo, di chiedere al Parlamento che venga posto fine alla Reggenza e che il sovrano venga richiamato sul trono.

I socialisti hanno convocato intanto un congresso straordinario del partito, che avrà luogo lunedì. Ieri sera Paul Henri Spaak ha parlato alla radio, dicendo fra l'altro: «quel che ora ci si chiede di fare e di accettare Leopoldo III, nella sua qualità di sovrano, per sempre, noi non lo accetteremo mai. E' nostro diritto di fare tutto quanto è in nostro potere per impedirlo e noi lo faremo. Faremo appello ai lavoratori perchè scioperino. Lo sciopero è legale. I cittadini hanno il diritto di sospendere il loro lavoro per migliorare la loro sorte e per esprimere la loro volontà politica. Lo sciopero fu già necessario per istituire la democrazia nel nostro paese. C'è forse da sorprendersi se esso diventa ora necessario per difendere tale democrazia?».

Un industriale di Cagliari fulminato dalla corrente

CAGLIARI, 8. — Un piccolo industriale cagliaritano, il signor Emilio Cadelano proprietario di una raffineria, è rimasto oggi vittima di una fatale imprudenza. Egli si accostava a un camion militare che aveva urtato e fatto crollare un traliccio di sostegno della rete elettrica della tramvia Cagliari-Poetto. I militari che erano sopra il camion — sul quale si erano abbattuti i fili elettrici — erano rimasti incolumi poichè il camion era isolato per via delle gomme. Il Cadelano invece che era a piedi e quindi a contatto della terra non appena sfiorava con una mano il camion veniva scaraventato lontano da una violenta scossa elettrica. Il disgraziato rimaneva fulminato all'istante.

Taglia la testa alla sorella e raccoglie il sangue in un bacile

LIONE, 8 — Jeanne Bizary è stata per tutta la sua vita la più meticolosa e probabilmente perfetta tra tutte le donne di casa. Ieri mattina entrata nella stanza di sua sorella che era ancora in letto addormentata, armata di un rasoio, le ha staccato nettamente la testa dal tronco non senza avere avuto la precauzione di buona massaia di portare seco un grosso bacile e della segatura per impedire che macchie di sangue gocciassero sul pavimento.

Si ignora il motivo per cui Jeanne ha ucciso la sorella.

Compiuto l'orrendo delitto, la Bizary, col bacile pieno di sangue in mano tornava in cucina e lavava il recipiente nell'acquaio mettendosi quindi come d'abitudine a sbrigare le pulizie domestiche di prima mattina.

Un cadavere rinvenuto sulla scogliera di Mergellina

NAPOLI, 8. — Sulla scogliera di Mergellina alcuni pescatori, che rientravano con la loro barca dal largo, hanno oggi scoperto il cadavere di un uomo, la cui testa era stretta tra le sporgenze di due scogli. Richiesto l'intervento della polizia, il cadavere veniva tratto a riva e si constatava trattarsi di un individuo della apparente età di 40 anni che, da alcuni documenti rinvenutigli indosso, veniva poi identificato per il 44enne Emilio Niola, da Mantova, dimorante in Roma. Egli si trovava a Napoli da alcuni giorni, alloggiato in una pensione.

Sono in corso le indagini per far luce sull'episodio ed accertare se si tratti di suicidio o disgrazia, sembrando improbabile, alla luce delle prime risultanze, l'ipotesi di un delitto.

Scosse di terremoto avvertite nel Catanese

Molte abitazioni restano lesionate a Giarre e Piano dei Daini - 20 famiglie sfollate

CATANIA, 8 — Alle ore 9,50 circa di questa mattina scosse di terremoto sono state avvertite a Giarre-centro ed in parecchie borgate dello stesso Comune. A Macchia di Giarre due abitazioni sono rimaste lesionate.

Sullo stradale che porta da Giarre a S. Venerina numerosi muri, oltre allo stradale danneggiato, sono crollati.

Nella contrada Piano dei Daini e a Coda di Volpe molte abitazioni sono rimaste danneggiate e alcune sono crollate interamente. Sul posto, immediatamente avvertite, si sono recate le autorità della provincia. Squadre di vigili del fuoco, agenti e carabinieri collaborano nell'opera di sgombero delle persone e delle masserizie. Si calcolano circa una ventina di famiglie sfollate. Non si lamentano vittime.

Continua frattanto l'assistenza del Comune e della Prefettura alle località maggiormente colpite in questi ultimi giorni mediante invio di tende e distribuzione di generi alimentari.

Nessuna scossa di terremoto registrata ieri a Livorno

LIVORNO 8 — Nella zona livornese non è stata registrata da ieri mattina a stamane nessuna scossa di terremoto.

Una bambina di un anno annega in una tinozza

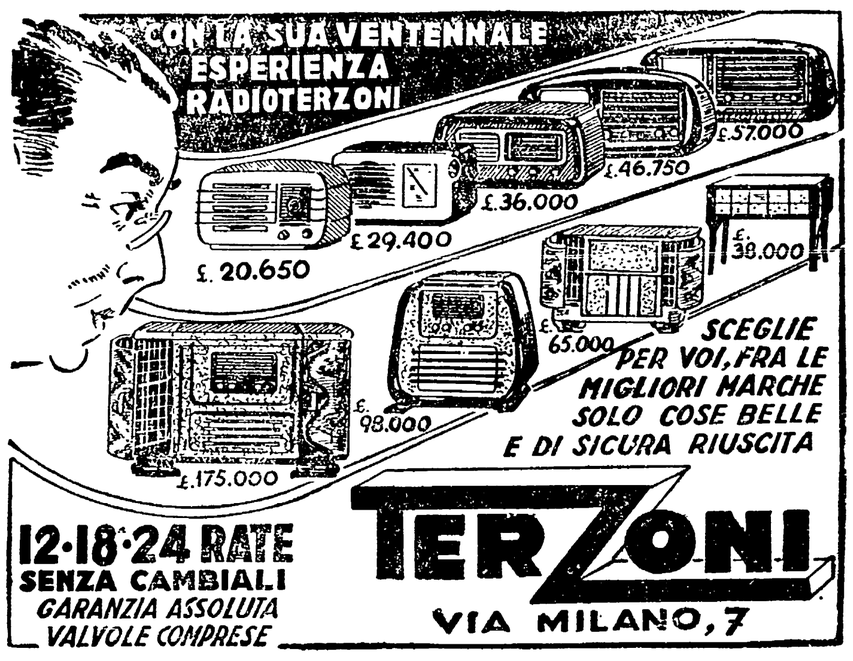
NAPOLI, 8. — Una raccapricciante disgrazia è avvenuta nel vicino comune di Scisciano. La piccola Maddalena Pugliese, di un anno, nel trastullarsi vicino ad una tinozza colma d'acqua, vi cadeva dentro, annegando miseramente. Solo più tardi il cadaverino veniva rinvenuto dai parenti della bambina, che preoccupati per la sua assenza, si erano messi a cercarla.

E' morto Nijinski

LONDRA, 8. — E' morto a Londra Vaslaw Nijinski, il celebre ballerino classico russo. Aveva 61 anni e le sue condizioni mentali erano ormai da trenta anni piuttosto scosse.

MAL DI TESTA - MAL DI DENTI
DOLORI PERIODICI - NEVRALGIE
CACHET FIAT
il cachet che non fa male al cuore

BUONA PASQUA vi augura il
Burro Dolomiti
CLES - TRENTO DEP. DI ROMA TEL. 430086



le GIACCHE PIU' BELLE Superabilo v. PO. 39 AND. V. SIMETO
PANTALONI PRONTI E SU MISURA Superabilo v. PO. 39 AND. V. SIMETO
SARTORIA DI CLASSE LE PIU' BELLE STOFFE DI MARCA Superabilo v. PO. 39 AND. V. SIMETO

LA FABBRICA RETI METALLICHE PER LETTI
del Gr. Uff. Domenico Calizza
AUGURA
BUONA PASQUA
alla sua affezionata clientela
ROMA — Via Reggio Emilia, 24 — Telef. 863-556

SETTIMANA DEL CICLO
Augurando Buone Feste a tutti i Lavoratori Romani la Società C.R.I.A., in occasione di Pasqua, pratica grandi ribassi
BICICLETTE - CICLOMOTORI — *12 RATE MENSILI*
Dalla fabbrica al lavoratore attraverso la più grande organizzazione di VENDITA RATEALE d'Italia
PRODUZIONE 1950
VISITATE I NOSTRI CONCORRENTI ED ACQUISTERETE PRESSO I NOSTRI MAGAZZINI
Agenzia generale per Roma e Lazio:
Soc. C. R. I. A. - Piazza Nicosia, 19 - ROMA
Sub-Agenzie:
V. Romano - Via della Marranella, 87 - ROMA
Tasini & Gionne - Via dei Castani, 22 - ROMA
Casaretto - Via Bernini, 2 - CIVITAVECCHIA
G. Neri - Viale XVIII Dicembre, 59 - LATINA
U. Torsellini - Via Garibaldi, 253 - RIETI

Tariffe Pompe Funebri
DEPOSITATE
Soc. A. ZEGA & C.
32, Via Romagna, 32
43.528 - 43.590
A ROMA NON HA SUCCURSALI
ALCUNE TARIFFE
AUTOFUNEBRE per trasporti da e per qualsiasi località al km. L. 35
TRASPORTO 3.a adulti, feretro castagno (2 cavalli) feretro castagno cm. 3 cornici alla base e al coperchio, lucidatura a spirito pratiche inerenti tasse comprese L. 8.637
TRASPORTO 2.a adulti, feretro castagno cm. 3 pratiche inerenti, tasse comprese L. 5.927
TRASPORTO 2.a adulti (8 colonne, 2 cavalli), feretro castagno centimetri 3 con cornici alla base e al coperchio lucidatura a spirito zinco interno, pratiche inerenti tasse comprese L. 16.943
PAGAMENTI RATEALI

Volete preparare Liquori perfetti?
ACQUA + ZUCCHERO + CONCENTRATI ALCOOLICI
Mont Blanc
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

VOLPI -- STOLE -- MANICOTTI
A PREZZI ECCEZIONALI
PAGAMENTO MINIME RATE MENSILI
SENZA ANTICIPO - SENZA INTERESSI
TAMMARO - Via Germanico n. 172 (primo piano)

uccide in 3 minuti!

Killing
D.D.T.
POTENZIATO

dentifricio 1950
FLUORODONT
vitaminizzato
E' UN PRODOTTO Chlorodont

MOBILIFICIO CAROCCI
VIA ESQUILINO 33-34
VIA FARINI 35-37-39
CAMERA LETTO
radica pioppo e palissandro

L. 95.000
ANCHE A RATE
L. 25.000 contanti e 10 rate mensili da L. 7500

BALLO
MAESTRO CHERUBINI
Insegnamento perfetto per principianti
Via Tiburtina, 28 - Telefono 375541 (Ang. V. Crescenzio)